

LE GEMINIDI SONO LE CUGINE MENO FAMOSE DELLE PERSEIDI DI SAN LORENZO, SI POSSONO OSSERVARE FINO A LUNEDÌ PROSSIMO

Il "dono di luce" delle notti di Dicembre

Nei giorni successivi a Santa Lucia il cielo regala lo spettacolo delle stelle cadenti

Imbacuccarsi per bene, scegliere un campo in aperta campagna lontano da punti luminosi e aspettare con il naso all'insù. Queste le semplici "regole" da seguire per imbattersi nelle Geminidi, le stelle cadenti tipiche (ma poco note) del mese di dicembre. Si tratta in pratica delle "sorelle" delle più famose Perseidi, gli sciami meteorici ravvisabili ad agosto intorno alla notte di San Lorenzo. Fino al prossimo 19 dicembre sarà possibile osservarle in cielo, anche se il picco di massima attività si è verificato proprio nei giorni scorsi, tra il 13, giorno di Santa Lucia, e il 14: «Ci sono molte differenze tra le Perseidi e le Geminidi - spiega Fabio Zucconi, presidente del Gruppo astrofili Messier 42 che coordina le attività dell'Osservatorio astronomico di Mairago - L'aspetto più importante riguarda la velocità: le Geminidi sono infatti più "lente" rispetto alle stelle cadenti estive. Il loro nome deriva dal fatto che sembrano cadere tutte da uno stesso punto, ossia dalla costellazione dei Gemelli. Lo stesso accade per le Perseidi, che a prima vista provengono dalla costellazione di Perseo. In realtà non c'è correlazione tra gli sciami meteorici e le costellazioni, perché tutto dipende dalla posizione dell'orbita».

Le Geminidi sono state osservate per la prima volta solo nel dicembre 1862. Ma il loro sviluppo è stato estremamente rapido, contrariamente a quanto si è osservato per altri sciami, tanto che oggi rappresentano uno degli spettacoli più visibili (e coreografici) del cielo notturno. La loro "lentezza" (scendono a una velocità di circa 35 chilometri al secondo) offre infatti allo spettatore più tempo per gustarsi la loro traccia nel cielo: «Purtroppo l'Osservatorio di Mairago



La cupola dell'osservatorio lodigiano, ma per le stelle cadenti gli esperti consigliano di appostarsi in un campo buio

«Questi "sciami" sono piuttosto lenti e offrono allo spettatore più tempo per gustare la loro traccia nel buio»

non è il luogo ideale per vederle - continua Zucconi - perché le loro traiettorie sono totalmente casuali. È necessario quindi trovare un punto d'osservazione più buio possibile e che soprattutto abbia un'ampia visuale: credo che un campo fuori dalle luci della città sia il posto giusto».

Le Geminidi sono dunque collegate strettamente con il giorno di Santa Lucia, erroneamente considerato "il più corto dell'anno", in quanto secondo la tradizione quella in cui la santa porta i suoi doni è "la notte più lunga che ci sia". La minore

quantità di luce si avrà infatti intorno alle 5 del mattino del 22 dicembre, data in cui cadrà il solstizio d'inverno. Illustra Zucconi: «In modo grossolano, la definizione di solstizio indica il "giorno più corto dell'anno". Sotto l'aspetto scientifico, indica invece il momento in cui il sole raggiunge la minima declinazione, una delle coordinate celesti, in sostanza l'equivalente della latitudine. Quindi il sole sarà molto basso: da lì in avanti si alzerà progressivamente e di conseguenza le giornate si allungheranno progressivamente». E nel giro di meno

Sabato una sera all'osservatorio per scoprire i segreti di Marte



L'appuntamento è a Mairago

Barack Obama, il presidente degli Stati Uniti, ha annunciato solennemente che entro il 2030 gli uomini della Nasa saranno in grado di sbarcare su Marte. Ancora difficile capire se la crisi globale permetterà di realizzare l'ambizioso progetto, ma l'eventuale "conquista" del "pianeta rosso" rappresenterebbe una tappa fondamentale nell'esplorazione spaziale. Marte è infatti il pianeta del sistema solare che più si avvicina alla Terra come condizioni climatiche, caratteristica che ha dato vita, nel corso degli anni, a numerose congetture e teorie, nonché a una serie di romanzi di fantascienza. Dal punto di vista scientifico sono però ancora tanti i misteri che avvolgono il pianeta: e proprio "I misteri di Marte" è il titolo dell'incontro a cura del Gam che sabato 17 dicembre si terrà presso

l'Osservatorio astronomico di Mairago, l'ultimo in calendario del 2011. Ha mai ospitato la vita? Un tempo era ricco di mari come il nostro pianeta? Queste le domande di partenza della conferenza che sarà tenuta da Fabio Zucconi: «Il mistero più importante su Marte è naturalmente quello legato alla presenza o meno di vita - spiega l'esperto -. Nel corso degli anni sono state mandate molte sonde: alcune hanno dato esito positivo, altre no. Dopo tante missioni non si è riusciti ancora a chiarire il quadro. Un altro aspetto controverso è quello relativo al clima: oggi è di tipo desertico, ma diversi studi hanno rilevato che un tempo erano presenti alcuni corsi d'acqua, il che fa presupporre la possibilità che ci fossero degli organismi viventi».

ORIENTAMENTO

Capire con l'astronomia i significati "nascosti" nelle pietre di duomo e basilica di Lodi Vecchio

■ Quale relazione c'è tra alcune chiese medievali lodigiane e l'astronomia? Lo spiegheranno i relatori del Gam nell'incontro in programma il 21 gennaio all'Osservatorio di Mairago. Si tratta di un tema interessante e curioso, scoperto quasi per caso da un socio del gruppo. Studiando la posizione del duomo di Lodi e della basilica di San Bassiano a Lodi Vecchio è emerso infatti che entrambe sono state costruite con una precisa orientazione astronomica, per ragioni liturgiche e mistiche. «Il loro asse principale puntava verso l'orizzonte nel punto in cui il sole sorgeva in un determinato periodo dell'anno», spiega Fabio Zucconi. Lo studio di queste orientazioni permette quindi di riscoprire il messaggio codificato nelle fondamenta delle chiese, e di riscoprire al tempo stesso la storia medioevale locale: il duomo di Lodi è infatti orientato verso il punto dell'orizzonte in cui sorge il sole il 3 agosto, data in cui - nel 1158 - l'imperatore Federico Barbarossa fondò la nuova Laus; la basilica di San Bassiano di Lodi Vecchio è invece orientata verso il punto dell'orizzonte in cui sorge il sole il 19 gennaio, giorno in cui si celebra la festa del santo patrono.

di un mese, il 19 gennaio, si recupereranno circa 60 minuti di luce; almeno secondo l'antico proverbio lodigiano che riguar-

da il giorno del patrono e che recita: "San Bassan, un'ura en man".

Fabio Ravera

F. R.

VIENI A TRASCORRERE LE FESTE CON NOI... CON SEMPLICITÀ E SERENITÀ!

Vieni a trovarci nel mese di dicembre... presso il nostro spaccio confezioniamo ceste natalizie per i tuoi pensieri... scegli tra i prodotti genuini di Cascina Bosco Geroles: formaggi, dolci, marmellate, confetture, giardinieri... e tra i prodotti delle nostre valli da noi selezionati: salumi tipici piacentini, vini dei nostri colli, miele, liquori... li confezioneremo come più ti piace!

E per le feste natalizie? la cucina del nostro agriturismo propone un menù alla carta secondo le nostre tradizioni... ma con un pizzico di novità... in un clima caldo e sereno... e infine per la notte di San Silvestro proponiamo il nostro cenone... un menù alla carta e il menù della nostra pizzeria e... tanta allegria!

CASCINA BOSCO GEROLE
Loc. Geroles Roveleto Landi - 29029 Rivergano (PC)
Tel. 0523.952540 - www.cascinaboscogeroles.it - info@casinaboscogeroles.it

La Colomba
Bar, Trattoria, Pizzeria
di Dragoni Riccardo

giorno di chiusura
mercoledì

BERTONICO (Lo), P.zza Dante, 1
tel. 0377 85478

Ristorante Pizzeria
TRANSATLANTICO
Specialità carne e pesce
Cucina italiana
Pizza da asporto
Forno a legna, Aria condizionata

Menù di Natale Euro 35
Antipasti
Carpaccio di salmone
Gamberetti in salsa avocado
Capesante gratinate
Affettato misto guarnito
Bruschette alla sorrentina
Bis di primi
Trofie gamberi, vongole e pomodorini
Risotto con porcini
Bis di Secondi
Filetto di orata transatlantico
Arrosto di vitello al forno guarnite con patate anna
DESSERT, DOLCI NATALIZI
BEVANDE INCLUSE, SPUMANTE

Cenone di Capodanno Euro 55
Antipasti
Pesce spada e alici marinate
polipo con rucola e pomodorini
insalata di mare calda
pane fritto con coppa e pancetta
Bis di primi
Fettuccine con polpa di granchio e pomodorini
Paccheri con pancetta e pomodorini
Bis di Secondi
Gamberi in salsa di arance flambé
Filetto di manzo alla Voronoff con patate al forno
Zuppa inglese decorata con frutta
Dopo la mezzanotte cotechino e lenticchie
Caffè, spumante e bevande comprese
musica dal vivo

A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI
Via della Chiesa, 17 - Cervignano d'Adda (LO)
Tel. 02.9813523 - Cell. 388.7890056